

L'opposizione di Lonate Pozzolo salta l'incontro su Sap? "Cronico menefreghismo"

Pubblicato: Giovedì 13 Gennaio 2022



Martedì **11 gennaio**, in sala consiliare a **Lonate Pozzolo**, si è tenuta una commissione aperta alla cittadinanza sul futuro della municipalizzata **Sap**, incentrata sull'ipotesi di una futura fusione con Agesp (la multiservizi di **Busto Arsizio**).

Erano, infatti, presenti il direttore generale di Agesp, **Gianfranco Carraro**, il Ceo **Gianpiero Reguzzoni** e di **Danilo Tassan Mazzocchi**, l'avvocato che si occupa dell'operazione. *(Foto generica d'archivio)*

«Una serata pertanto estremamente importante per capire il possibile destino futuro della partecipata di cui il nostro comune è socio al 50% e che ha visto in sala la presenza di un buon numero di cittadini», spiega la maggioranza della sindaca di **Nadia Rosa**, Uniti e liberi, al punto da permettere a tutti i presenti di intervenire e di chiedere delucidazioni ai vertici di Agesp, in un'ottica di allargamento della partecipazione.

La difficile situazione in cui verte Sap è sotto gli occhi di tutti, purtroppo non riesce a sostenersi sulle proprie gambe; già in una assemblea pubblica dello scorso novembre si era fatto luce sulla gestione inefficiente, che mette al rischio 40 famiglie, e che ha già obbligato il comune di Lonate a correre ai ripari e a provare a mettere delle pezze.

A Lonate l'incontro sulla società municipalizzata: "Quale sarà il futuro di Sap"?

Il futuro di Sap

Quale sarà il futuro di Sap, verrà inglobata da Agesp? Per ora si è trattato solo di un atto di indirizzo, così come quello dell'altra sera è stato un incontro conoscitivo; la decisione andrà poi presa insieme a **Ferno**, socio al 50%.

Lo snob della minoranza

Molta l'affluenza alla commissione della popolazione, anche se all'amministrazione non è passata inosservata l'assenza di parte della minoranza: sui cinque consiglieri, infatti, due erano assenti (**Claudia Fraccaro e Michele Rusconi**).

La ferma critica dell'amministrazione è proprio diretta a loro due: «La perenne *bigiatrice* Claudia Fraccaro e il quasi mai presente consigliere Michele Rusconi, che hanno preferito snobbare l'impegno della partecipazione ad una commissione consiliare, che è parte del compito di un consigliere comunale che dovrebbe rappresentare i cittadini che lo hanno eletto». A quanto pare, il risultato della loro «diserzione» è stato il non aver raggiunto il numero legale per la validità della commissione.

La maggioranza continua a criticare strenuamente quest'assenza, considerandola il sintomo di un «**cronico menefreghismo**» di cui soffrirebbero i consiglieri dell'opposizione, definiti parte di una «**inconsistente minoranza di assenteisti**». Ci vanno giù duri la sindaca Rosa e i suoi, affermando che, d'ora in avanti, qualsiasi «lamentela o scusa per non accettare o fingere di non aver capito alcuni passaggi di questa importante azione che potrà coinvolgere in futuro SAP» non sarà tollerata.

E concludono così: «Noi non sappiamo, non non veniamo coinvolti, noi non abbiamo visto, noi non ci fidiamo: queste sono le solite frasi da arrampicatori di specchi caratteristiche di chi non vuole informarsi, ma pretende di porre un giudizio negativo sull'operato altrui accusando l'amministrazione di non voler informare la cittadinanza, quando invece sono proprio loro stessi a snobbare questi momenti ufficiali che ribadiamo a chiare lettere- fanno parte del loro compito di consiglieri eletti. Se non sono in grado di mantenere gli impegni presi, facciano una riflessione e lascino il posto a chi invece saprà rispettare il ruolo del consigliere comunale di minoranza, che deve essere presente durante i momenti istituzionali e non solo sui social o con i comunicati stampa».

di n.e.